

## Pennazzato, il bomber con la laurea in tasca

**Pubblicato:** Martedì 20 Marzo 2012



**Oltre 200 gol in carriera dalla Seconda Categoria alla serie D, un anno fermo per fare il direttore sportivo a tempo pieno, la laurea in medicina e il ritorno in campo a suon di reti.**

Lui è  **Davide Pennazzato, 35 anni, punta dal fiuto del gol innato**, che con la Vergiatese sta vivendo una seconda giovinezza. Dopo le **tre promozioni di fila** che hanno portato la squadra del presidente Mario Esposito dalla seconda categoria all'Eccellenza, il bomber ex tra le altre di Gallaratese e Castellettese (con quella maglia **segnò il 3-3 che valse il pareggio col Varese nella stagione 2005/06**) è tornato in campo dopo un anno "sabbatico", nel quale **ha ricoperto il ruolo di direttore sportivo e di allenatore delle giovanili**, ruolo che lo impegna tuttora con i ragazzi nati nel 1998.

«Posso dire – spiega Pennazzato – di aver sposato appieno il progetto Vergiatese, che è diventata la mia famiglia. **Ho ricominciato qui dalla Seconda Categoria e mi sento parte attiva di questa bella realtà** che è cresciuta molto negli ultimi anni ed è in piena evoluzione. Quest'anno siamo partiti un po' a rilento, forse ci mancava l'entusiasmo degli anni passati, ma siamo in linea con i progetti della società e vogliamo cercare di arrivare ai playoff (gli amaranto sono a quota 39, in piena lotta per la zona promozione). **Quest'anno ho ripreso a scendere in campo un po' per scommessa**, anche perché dopo un anno fermo non è mai facile: per ora ho messo **a segno 9 reti** e sono soddisfatto. Non mi interessa molto fare tanti gol, voglio prima di tutto rendermi utile per il bene della squadra e della società», spiega il **novello medico, laureato all'Università dell'Insubria**. In merito al doppio ruolo di giocatore e direttore sportivo ricoperto negli scorsi anni, Pennazzato ha le idee chiare: **«Fare solo il calciatore è molto più facile**. Sei libero con la testa, non hai problemi e stress vari, ma soprattutto puoi sfogarti tirando calci al pallone».



**Fabio Bosetti, vicepresidente della**

**Vergiatese**, spiega il progetto della società e il ruolo di Pennazzato: «Siamo una squadra che vuole fare bene partendo dai giovani. La prima squadra è importante, ma stiamo muovendo buoni passi anche a livello giovanile, dove abbiamo tutte le squadre al completo dalla Juniores ai Pulcini, con tecnici bravi, capaci e laureati in scienze motorie. Se la situazione migliorerà, tra qualche anno potremo pensare di fare il salto di qualità anche con la nostra formazione senior. **Vogliamo dare continuità al nostro progetto**; negli scorsi anni abbiamo avuto in panchina Baruffato (ex preparatore atletico del Varese ndr), quest'anno non è andata proprio come volevamo, ma crediamo in Boldini e siamo sicuri che sia un ottimo tecnico».

E prosegue: « **Davide Pennazzato è una figura importante per noi**, non solo come giocatore ma anche punto di riferimento per la società. **Nello spogliatoio diversi ragazzi più giovani lo chiamano già mister e lo seguono per imparare e migliorarsi**. Credo sia un'ottima persona prima che un ottimo giocatore».

## FIGLI DI UN GOL MINORE



— Cistellum: sfrattati e felici

- La Ternatese fa 17. E ora sfida la scaramanzia
- Giordano Giglio, quando il gol arriva dalla porta
- Maiolo, la seconda giovinezza di una promessa mancata

Redazione VareseNews  
redazione@varesenews.it